Pordenone

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 184

Martedì 3 agosto 1943

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80 Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel. 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 5, aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici: vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-488

Mi sembrava che un impegno reciprocamente e tacitamente assunto mi tenesse legato alla Patria del Friuli e che il destino, quando che fosse, avrebbe dovuto volermi alla terra istintivamente, coscientemente, teneramente e liberamente amata. In questa terra ho vedute tante nobili cose che non potevano estinguersi negli stagni micidiali: e ritornare è per me rivedere questa nobiltà e vivere con essa, rifatta degna di sè.

Assumo, in pieno, la responsabilità direttiva del **Popolo del Friuli** *per fraterni inviti di oggi e per quello paterno, taciturno e caro di Pacifico Valussi.*

Saluto i friulani. Ai nostri posti, sotto la libera bandiera della patria comune.

GINO PIVA

La situazione militare

La situazione militare sul fronte della Sicilia nel periodo dal 23 al 29 luglio è stato caratterizzato da una violenta e persistente pressione delle forze anglo-nord-americane canadesi comandate dal generale Alexander nei settori settentrionale, centrale e orientale.

A nord la penetrazione avversaria è proseguita con positivi risultati mentre nella piana di Catania le difese italiane e germaniche hanno potuto sostenere con efficacia i ripetuti tentativi di sfondamento e di manovra aggirante avversaria appoggiata dalle forze aeree e navali. L'Aviazione è stata presente da ambo le parti con diretto intervento in campo tattico specie nei settori dove la situazione era più dinamica e con azioni di logoramento nelle immediate retrovie.

I rifornimenti alla 7. Armata degli Stati Uniti d'America, all'8. Armata britannica ed alle unità canadesi sono stati assoggettati giorno e notte all'intensa e martellante offesa aerea italiana e tedesca che si è manifestata con vigore tanto sui porti tutelati dall'avversario per avviare e sbarrare i rifornimenti, quanto lungo le rotte percorse dai convogli.

Nel quadro di questa attività offensiva eseguita da numerose formazioni di bombardieri è stato attaccato naviglio nei porti e nelle rade di La Valletta, di Siracusa, di Augusta e di Gela ed al largo delle coste della Sicilia mentre aerosiluranti in missioni insidiose sul mare hanno colpito con un risultato complessivo di cinque piroscafi, per 35 mila tonnellate, una petroliera di tremila tonnellate, ed una corvetta affondate; due incrociatori, un cacciatorpediniere, 38 piroscafi ed una petroliera danneggiati.

L'Aviazione statunitense e britannica ha pure sviluppato una serie di operazioni di carattere strategico sulle nostre vie di comunicazione, rotabili, ferrate, aeree e marittime battendo arterie stradali, impianti ferroviari, aeroplani e convogli in navigazione sul mare.

La reazione dell'Aviazione da caccia, delle postazioni contraeree terrestri, di unità navali ha inflitto all'avversario la perdita complessiva di 60 aeroplani che sono stati abbattuti in mare sulla Sicilia, sulla Sardegna e durante le incursioni eseguite su località della Emilia, della Toscana, del Lazio e della Calabria.

Strettamente connessa coll'attività combattiva è stata quella di perlustrazione di trasporti assolta dai nostri valorosi equipaggi in emulazione di audacia e di abnegazione con i compagni impegnati nella battaglia della Sicilia e nella difesa del cielo metropolitano.

La radio nemica
riprende la "guerra dei nervi,,

Notizie tendenziose lanciate in serie, miranti a turbare l'animo del popolo italiano

ROMA, 2.

L'Agenzia «Stefani» comunica:

Le Radio nemiche hanno diffuso in questi giorni, a più riprese, e da varie fonti, notizie tendenziose miranti a turbare l'animo del popolo italiano, toccandolo in quelle che sono le sue sacre tradizioni ed il geloso patrimonio.

Si è assistito, così, ad una intensa ripresa della «guerra dei nervi» impostata sulla costante asserzione di disordini rivoluzionari in ogni città italiana; di occupazione da parte delle truppe germaniche di centri importanti come Trieste, Pola, Fiume; di inizio di disarmo, sempre da parte tedesca, di reparti italiani in Grecia; ieri, infine, l'Agenzia «Giebe Reuter» rendeva noto l'invasione di intere regioni italiane, come quella di Udine, da parte di brigate partigiane slovene!

Di fronte alla evidenza della manovra, avente lo scopo di disgregare la compagine della Nazione, ogni smentita potrebbe sembrare superflua, e rappresentare quasi una offesa al buon senso della nostra gente.

E' bene però precisare, una volta per tutte, come queste voci e quelle simili che Radio Londra propala, siano assolutamente destituite di fondamento. Gli Italiani sono e restano fedeli al loro Re, disciplinati agli ordini del loro Governo, stretti intorno alla loro Bandiera, vessillo intangibile delle generazioni passate, presenti e future.

Sul fronte della Sicilia
Vivaci contrattacchi delle truppe dell'Asse contrastano la persistente offensiva avversaria

Il Comando Supremo ha diramato ieri il Bollettino di guerra n. 1163:

Sul fronte siciliano, anche ieri si è combattuto aspramente.

Nella zona di Regalbuto, violenti, reiterati attacchi nemici sono stati respinti.

Formazioni navali avversarie hanno bombardato località dei versanti tirrenico e jonico della Calabria, senza causare danni notevoli.

Generale AMBROSIO

Comando Supremo. Bollettino di guerra n. 1164:

Nei settori settentrionale e centrale del fronte siculo la persistente offensiva avversaria viene tenacemente contrastata dalle truppe dell'Asse con vivaci contrattacchi.

Ieri il nemico ha effettuato azioni di bombardamento aereo su Napoli e navale contro la costa salernitana. Danni considerevoli a Napoli, dove due apparecchi risultano abbattuti dalla caccia e tre dalle artiglierie della difesa.

Generale AMBROSIO

L'incursione su Napoli citata dal Bollettino odierno ha causato tra la popolazione civile 10 morti e 63 feriti.

Lungo le coste della penisola le nostre torpediniere vigilano contro eventuali attacchi del nemico (R. G. Luce)

Vani tentativi nemici
di intaccare le nostre difese

BERLINO, 2.

L'Agenzia internazionale di informazione apprende i seguenti particolari relativi ai combattimenti in corso in Sicilia:

Sul fronte centrale, le forze di Eisenhower non sono riuscite in nessun punto, malgrado i rinforzi affluiti in linea, ad intaccare in profondità i cardini della difesa dell'Asse. In tutti i punti strategici, la difesa delle truppe italiane e tedesche, si è ulteriormente irrigidita, malgrado l'impiego in massa effettuato dal nemico, di grandi forze corazzate di fanterie ed aeree: tutti i tentativi effettuati dal nemico della zona di Nicosia, Regalbuto e Catenanuova, d'impossessarsi della strada che conduce ad Adrano e che costituisce il presupposto per ogni operazione in quel settore particolarmente favorevole alla difesa, sono rimasti senza successo.

I difensori hanno adottato una difesa elastica adatta al terreno, e hanno quindi respinto i canadesi e i nordamericani con forti contrattacchi, infliggendo loro sanguinose perdite. Le principali posizioni situate ad oriente a nord delle nominate località, continuano a essere dominate dalla difesa dell'Asse, la cui artiglieria mantiene sotto il suo fuoco le strade lungo cui si svolgono i movimenti nemici.

Nella zona di Nicosia, una forte unità corazzata nordamericana ha potuto operare una piccola breccia nello schieramento italo-tedesco che è stata, però, annullata nella serata di ieri da forze locali, senza bisogno di rinforzi.

Oggi, forze d'assalto tedesche sono passate al contrattacco, respingendo i nordamericani, cui sono state inflitte rilevanti perdite di uomini e materiali. Nel corso di questi ultimi combattimenti sono stati distrutti 18 carri armati di grosso tonnellaggio.

Non meno sanguinosi per il nemico sono stati i contrattacchi effettuati dalla difesa italo-tedesca nelle zone di Regalbuto e di Catenanuova. In tali zone, la tattica delle forze dell'Asse, consistente nel lasciare avvicinare il nemico per poi prenderlo sotto il fuoco concentrico di tutte le proprie armi, è stata coronata da particolare successo.

Tra i prigionieri catturati, si trovano anche truppe di colore, condotte in linea soltanto negli ultimi giorni per colmare i grossi vuoti causati dalle nostre forze nello schieramento dei nordamericani.

Nel settore settentrionale è aumentata la pressione dei nordamericani, che si avvicinano gradatamente alle posizioni tenute dalle truppe italo-germaniche. In tale settore non si sono verificati combattimenti di rilievo.

Si apprende da fonte militare che lungo la costa settentrionale della Sicilia, un incrociatore nemico ha tentato di aprire il fuoco contro posizioni italo-tedesche. Il tempestivo intervento di apparecchi da combattimento germanici ha obbligato l'unità nemica a prendere il largo. Analoghi tentativi compiuti dal nemico contro posizioni tenute da forze dell'Asse lungo la costa orientale dell'isola sono stati parimenti sventati dal pronto intervento di forze aeree che hanno colpito numerose unità.

Pure da fonte militare si apprende che durante la notte scorsa apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato navi nemiche alla fonda del porto di Palermo. Nella stessa notte cacciatori notturni germanici hanno attaccato aeroporti nemici della Sicilia.

Ventisei bombardieri
angloamericani abbattuti dagli alleati sulle zone petrolifere romene

BUCAREST, 2.

Un'azione di bombardieri americani, diretta ieri contro la regione petrolifera romena ha incontrato una forte reazione della caccia e della artiglierie contraerea.

Forze romene e tedesche della difesa contraerea hanno abbattuto 26 bombardieri facendo perdere al nemico oltre 250 uomini del personale navigante. Sessanta aviatori nordamericani, che si sono gettati col paracadute dai loro apparecchi in fiamme, sono stati catturati dalle truppe romene e germaniche.

Ripristino della Segreteria generale al Ministero degli Esteri
Il R. Ambasciatore Augusto Rosso assume la carica

ROMA, 2.

Con decreto in corso viene ripristinata la carica di Segretario generale al Ministero degli Esteri. A ricoprire tale carica è stato chiamato il R. Ambasciatore Augusto Rosso.

S. E. Augusto Rosso, nato a Tronzano Vercellese il 23 dicembre 1885, fu nominato addetto di legazione il 26 aprile 1910 e fu successivamente in posto a Washington, Pietroburgo e Berlino. Nel 1913, trasferito a Roma, servì nei gabinetti dei Ministri di San Giuliano e Sonnino.

Volontario di guerra, fece le campagne del 1915-16 come tenente di cavalleria; dal 1917 al 1919 fu segretario a Oslo e quindi ad Atene, successivamente a Washington e a Londra in qualità di consigliere.

Promosso inviato straordinario e ministro plenipotenziario, il 1 febbraio del 1927, prestò servizio al Ministero con funzione di capo ufficio S.D.N. e di delegato aggiunto del Governo italiano presso il consiglio della S. D. N.

Fu successivamente membro delle delegazioni italiane alla assemblea della S. D. N., alle riunioni del Comitato di arbitrato e sicurezza, alla assemblea della S. D. N. e quindi esperto delle delegazioni italiane alla conferenza internazionale dell'Aja per le riparazioni e alla conferenza navale di Londra, segretario generale alla conferenza del disarmo e delegato alla conferenza di Londra per la applicazione della proposta Hoover. Destinato a Washington in qualità di ambasciatore nel 1932, fu trasferito a Mosca nel 1936 e dal settembre 1941 era a disposizione del Ministero.

Santi Savarino commissario
all' Ente Stampa

ROMA, 2.

Con provvedimento in corso il Ministro della Cultura Popolare ha nominato il giornalista Santi Savarino, Commissario straordinario dell'Ente Stampa.

I calcoli del nemico

ROMA, 2.

Sotto il titolo: «I calcoli del nemico», la «Tribuna» scrive: «Il nemico dopo la caduta del fascismo, è disorientato e indispettito. Aveva creduto un'altra cosa. Aveva creduto cioè che la crisi di regime avesse quello stesso significato che hanno le crisi di regime che si producono regolarmente dopo la sconfitta militare. Ha fatto male i suoi calcoli: la crisi di regime da noi si è prodotta quando la sconfitta militare non aveva ancora avuto luogo, anzi quando è lontana, assai lontana da tutto ciò che suppongono e sperano gli anglo-americani.

Succede così che la propaganda nemica torna ad infierire in quella che è stata chiamata la guerra dei nervi. Inventa disordini e cataclismi che in Italia non sono mai avvenuti.

Il territorio italiano non è troppo vasto. La verità in esso non tarda ad essere conosciuta. La propaganda nemica si ritorce per tal modo contro quelli stessi che la dirigono ed ha il risultato semplicissimo di farci conoscere quel che costoro vorrebbero che fosse. In realtà essi vorrebbero servirsi dell'Italia come di una vasta e preziosa base d'azione contro il continente. Per far questo dovrebbero farla cadere alla loro mercè.

Resa senza condizioni, ma per arrivare ad un tale risultato vorrebbero fare l'economia di una lunga guerra di logoramento le cui conseguenze sono sempre piene di paurose incognite. Vorrebbero in altri termini che essa cadesse da sè, automaticamente, come un vecchio sughero marcito. Così è caduto il fascismo, così non cadrà l'Italia.

I nostri nemici, che nella propaganda dei tempi trascorsi hanno sempre voluto fare una netta distinzione tra fascismo e popolo italiano, ora che questa distinzione appare nella luce più viva, si rimangiano le idee e le parole e identificano l'una cosa con l'altra. Non si facciano alcuna illusione sulle difficoltà dinanzi alle quali, in misura sempre più ampia, si troveranno le nostre armi, nè sui sacrifici che ancora dovrà sopportare il popolo italiano.

Sta il fatto che, per una miracolosa coincidenza di avvenimenti, dalla costituzione del Ministero Badoglio tutti i nostri bollettini di guerra sono più rassicuranti. La nostra difesa in Sicilia si irrigidisce sempre più e oppone una solida barriera alla marcia dell'invasore.

Lungi da noi ogni previsione e ogni ottimismo. Osserviamo che tra pochi giorni sarà un mese dallo sbarco degli anglo-americani nell'angolo sud orientale dell'isola. La Sicilia ancora resiste validamente nell'angolo nord-orientale e continua a tener sempre impegnate tutte le forze di terra e di mare che gli anglo-americani hanno concentrato nel Mediterraneo.

La conquista militare dell'Italia non appare così come il nemico aveva supposto nè a così breve scadenza come ad esso sarebbe necessario per l'esecuzione regolare dei suoi piani.

D'altra parte la gigantesca offensiva bolscevica sul fronte orientale dopo parecchie settimane, e malgrado le sue incessanti riprese, non è riuscita che ad ottener dei piccoli successi locali e non ha menomamente scalfito la ferrea resistenza che le Armate germaniche oppongono alla minaccia sovietica contro l'Europa.

Oggi stesso si annuncia la dichiarazione di guerra della Birmania contro gli Stati Uniti e l'Inghilterra. Grandi avvenimenti si stanno maturando in questa lontana zona del mondo. Senza sopravalutare l'importanza dell'avvenimento è troppo chiaro che l'organizzazione della Grande Asia orientale sotto la guida del Giappone è in marcia ed affretta i suoi tempi.

Popolazioni innumerevoli vengono armate e disciplinate per la lotta d'oltranza contro gli invasori angloamericani e per un futuro ordine sulla base della indipendenza di ogni Nazione e della giustizia.

Gli anglosassoni, in un avvenire molto prossimo, avranno molto filo da torcere in queste regioni. Comunque quella vittoria, il cui nome è così necessario alla loro propaganda, è per essi terribilmente lontana. Si capisce dunque la loro ansia nei riguardi dell'Italia nonchè il disperato bisogno di arrivare ad un risultato definitivo sul punto dove stanno giocando il tutto per tutto.

Ma l'Italia non farà le spese della gigantesca partita. Essa difenderà il suo onore la sua vita, il suo avvenire. Il fatto stesso che il nemico, per lo svolgimento del suo piano non può fare a meno di distruggere l'Italia — lo ha detto e lo ha ripetuto senza ambagi dalla conferenza di Casablanca in poi — sta a dimostrare che la salvezza dell'Italia coincide con la salvezza del mondo.

La costituzione del Ministero Badoglio non soltanto restituisce all'Italia tutta la sua responsabilità di Nazione libera, in questo caso responsabilità vuol dire volontà.

Ma la mette in condizione di fornire in questo momento decisivo il massimo sforzo, sia nella produzione, sia nella resistenza, sia nella lotta. I prossimi avvenimenti ci faranno conoscere molte cose a questo riguardo.

Per ora gli italiani tutti debbono stringersi fiduciosi intorno al Maresciallo e cooperare con la loro unità d'intenti alla sua azione per la salvezza della Patria.

I prezzi massimi di vendita
del grano selezionato

ROMA, 2.

E' in corso un provvedimento diretto alla fissazione dei prezzi massimi di vendita del grano selezionato di semi per la campagna 1943-1944 e con il quale si dettano le disposizioni per il parziale recupero da parte dello Stato a carico delle ditte ed aziende selezionatrici della quota integrativa che lo Stato paga ai produttori del grano da seme nella stessa misura che ai produttori di grano comune da ammasso.

Tali prezzi sono così stabiliti: Italia centro - settentrionale (escluso il Lazio e la Maremma grossetana) generi precoci — generi tardivi — duri: lire 270 al quintale; generi da montagna lire 260 al quintale.

E' morto Giovanni Zibordi

ROMA, 2.

Dopo una malattia durata parecchi giorni è morto a Bergamo alla età di 73 anni il prof. Giovanni Zibordi, figura preminente nel campo educativo, ex deputato socialista per molte legislature.

Nato a Poggionesco il 20 settembre 1870 da famiglia nota per il suo ardente patriottismo, frequentò la facoltà di lettere nell'università di Bologna, dove fu allievo prediletto di Carducci, su cui scrisse, così pure per il Manzoni, interessanti e profondi studi.

Si interessò via via di argomenti sociali per cui scrisse notevoli opere. Trascorse la giovinezza a Reggio Emilia dove rimase molti anni ed ebbe cariche amministrative, dirigendo pure il giornale «La Giustizia», fondato da Camillo Prampolini.

Dopo un breve periodo a Roma si trasferì a Milano quando il giornale venne trasportato nel 1922. Qui svolse larga attività letteraria e giornalistica fondando e dirigendo tra l'altro un giornale per ragazzi dal titolo «Cuore».

LE OPERAZIONI SUL FRONTE EST

Ulteriori conquiste territoriali
ottenute dalle forze germaniche nel settore del Mius

Perdite particolarmente elevate in uomini ed in materiale bellico subite dai sovietici

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 2

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data di ieri:

I combattimenti sul fronte orientale, che si erano riaccesi nella giornata del 30 luglio, sono ieri nuovamente scemati di intensità, eccezion fatta per l'arco di Orel.

Nel settore del Mjus, a nord, di Cuibiscev, le truppe germaniche, appoggiate da grosse formazioni dell'Arma aerea, sono passate al contrattacco, hanno accerchiato un forte contingente di truppe sovietiche e lo hanno completamente annientato. Nella zona di Bjelgorod sono falliti attacchi locali sferrati dai sovietici. Contrattacchi germanici, nello stesso settore, sono stati coronati da successo.

Sull'arco di Orel, i bolscevichi hanno proseguito per tutta la giornata i loro attacchi, impiegando grosse formazioni di fanteria e di carri armati. I loro tentativi sono stati frustrati dal fuoco di sbarramento di tutte le armi tedesche, che hanno causato nelle file nemiche gravissimi vuoti, ed hanno distrutto una grande quantità di armi e di materiale bellico. Una infiltrazione locale, compiuta dal nemico, è stata eliminata.

A sud del lago Ladoga, l'attività offensiva nemica è stata notevolmente inferiore a quella dei giorni precedenti. Passati al contrattacco, reparti di cacciatori hanno respinto le forze nemiche che erano temporaneamente, riuscite ad insinuarsi nelle posizioni germaniche.

I sovietici hanno perduto ieri, su tutto il fronte orientale, 217 carri armati. Con questo nuovo successo, il numero dei carri armati distrutti dal 5 luglio in poi, soltanto dalle truppe dell'Esercito, sale a 7110.

Nè di giorno, nè di notte, si sono avute sul territorio del Reich, operazioni aeree.

Ad opera delle forze della Marina da guerra, dell'artiglieria contraerea di bordo delle navi mercantili e dell'antiaerea della Marina, sono stati abbattuti, dal 21 al 31 luglio, una aeronave nord-americano e 56 apparecchi nemici.

Nella lotta contro le comunicazioni marittime anglo-nordamericane e contro le flotte da sbarco operanti nel Mediterraneo, sono state affondate, nel mese di luglio, 94 navi nemiche, per complessive 550 mila 241 tonnellate, mentre altre 53 navi, per complessive 246.750 tonnellate, sono state molto gravemente colpite. Pure colpite, ma meno gravemente, risultano altre 220 navi nemiche, per complessive 780 mila tonnellate, che hanno subito avarie ad opera di bombe e di siluri. Anche di queste ultime, però, una buona parte, può considerarsi perduta.

A questi risultati ha contribuito l'Arma subacquea, con l'affondamento di 351.243 tonnellate, e con il danneggiamento, a mezzo di siluro, di 30 mila tonnellate di naviglio nemico.

Anche le flotte da guerra avversarie hanno subito gravi perdite. Unità della Marina da guerra germanica hanno colato a picco tre cacciatorpediniere, 7 siluranti, un sottomarino ed un guardacoste. Un incrociatore ed altre 15 motosiluranti nemiche, sono state gravemente danneggiate. L'Arma aerea germanica ha affondato un cacciatorpediniere, tre motosiluranti, un battello da scorta, due corvette ed un grande numero di mezzi da sbarco. Ha danneggiato, inoltre, una nave da battaglia, parecchi incrociatori, nove cacciatorpediniere, un mezzo da traghetto e molti battelli da sbarco.

In Sicilia, il nemico ha continuato i suoi sforzi diretti ad operare uno sfondamento nel settore centrale del fronte. Seguendo una tattica di movimento, le nostre truppe hanno fatto fallire i piani del nemico, infliggendogli elevate perdite in uomini e materiali, perchè i settori settentrionale e meridionale, tutti gli attacchi nemici sono falliti.

L'Arma aerea, con apparecchi veloci da combattimento, ha disperso formazioni motorizzate nemiche ed ha messo fuori combattimento pezzi di artiglieria contraerea avversari.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data odierna:

Nel settore del Mjus l'attacco germanico ha portato ad ulteriori conquiste territoriali. La posizione nemica situata su di una altura dominante è stata raggiunta e conquistata d'assalto. I sovietici hanno subito perdite particolarmente elevate in uomini ed in materiale bellico.

A sud ovest di Orel gli attacchi sferrati dai bolscevichi con largo impiego di forze corazzate ed aeree sono stati sanguinosamente respinti, con la distruzione di numerosi carri armati nemici. L'Arma aerea è intervenuta nei punti dove più violenta infuriava la lotta, con apparecchi da battaglia e da combattimento a bassa quota. Sei treni ed un treno corazzato sono stati colpiti.

Nel settore di Kandalakscha fanti tedeschi hanno impegnato in combattimento in un bosco privo di strade e di sentieri, due battaglioni nemici e li hanno sbaragliati.

Sul fronte siculo i britannici ed i nord-americani hanno proseguito specialmente nel settore centrale i loro attacchi. Tutti i tentativi di sfondamento sono però falliti dinanzi all'accanita resistenza delle nostre truppe con gravi perdite per il nemico. Un contrattacco sferrato di sorpresa ci ha consentito di impossessarci nuovamente di importanti posizioni di montagna. Apparecchi veloci tedeschi da combattimento hanno affondato nel porto di Palermo una nave da 5 mila tonnellate carica di munizioni mentre 8 altri grandi trasporti sono stati gravemente colpiti. Incendi sono divampati nella zona del porto. La caccia tedesca e l'artiglieria contraerea dell'Aviazione hanno abbattuto ieri lungo le coste italiane sei apparecchi nemici mentre un altro velivolo è stato fatto precipitare ad opera della antiaerea della Marina da guerra.

Il primo agosto una formazione di bombardieri americani composta di circa 125 apparecchi quadrimotori, ha tentato di condurre un attacco serrato contro il territorio petrolifero della Romania. Le forze tedesche e romene addette alla difesa contraerea affrontavano però tempestivamente i velivoli nemici, riuscendo a disperderli, in modo così efficace, che soltanto 60 o 70 quadrimotori avversari potevano operare un attacco frazionato. Di questi, 36 quadrimotori da bombardamento sono stati abbattuti. Molti altri hanno subito danni così gravi che una parte di essi è andata certamente perduta durante il lungo volo di ritorno sul mare. I danni arrecati agli obbiettivi presi di mira non sono rilevanti.

Sul territorio del Reich non hanno avuto luogo operazioni aeree.

Nell'Atlantico un grosso idrovolante nemico è stato fatto precipitare in combattimento aereo a distanza dalle coste.

Napoli per la centesima volta
barbaramente martoriata
dai bombardieri anglosassoni

ROMA, 2.

Le azioni di bombardamento aereo di cui dà notizia il bollettino di guerra odierno sono state precedute nella settimana scorsa da una sequela di allarmi che due o tre volte al giorno hanno continuato a turbare la serenità del lavoro e ad intralciare i movimenti della nostra pacifica città.

Napoli dunque non aveva per un solo momento dimenticato di essere in guerra e come le macerie testimoniavano l'opera distruttrice compiuta dagli anglosassoni sul nostro patrimonio d'arte così le sirene rammentavano che tale opera poteva non finire, non era anzi finita.

Nuovi lutti e nuove rovine sono state disseminate; nuove sciagure si sono abbattute ovunque; nella incursione del mattino maggiormente colpite sono state le zone popolari, in quella serale pur non deplorandosi vittime, più danneggiato è stato il centro urbano.

Porta Capuana, la più antica porta di Napoli è stata colpita da una bomba che ha aperto una larga voragine, via Pietro Colletta ed i popolarissimi vicoli della Duchessa sono sconvolti, anche la storica chiesa di San Pietro ad Aram, cara al culto di tutti i napoletani in quanto nel suo ipogeo esiste l'altare dove San Pietro officiò la prima Messa, ha subito gravi perdite. Ma non qui solo si è fermata la furia sacrilega dei bombardieri nemici.

Anche stavolta la zona di Poggioreale è stata maggiormente segnata dalla furia nemica ed ancora una volta la sacra città dei morti raccolta sulla ridente collina è stata profanata. Il numero delle congreghe, delle cappelle e delle tombe distrutte e divelte è assai numeroso.

Il cancello di entrata del cimitero è stato divelto e la zona del Quadrato e l'obitorio sono quasi completamente distrutti. Lo spettacolo desta un senso profondo di orrore e di raccapriccio. Nè basta. La celebre statua di San Gennaro sul ponte della Maddalena, eretta in segno di perpetua gratitudine dal popolo napoletano al suo patrono dopo la terribile eruzione del Vesuvio del 1727 è andata totalmente distrutta e distrutte sono andate nei dintorni altre case ed altre opere d'arte.

L'opera di soccorso è stata come sempre encomiabile. L'umano senso di solidarietà che stringe i soldati, i vigili del fuoco, l'U.N.P.A., le forze di Polizia, il soccorso immediato delle vittime nelle zone sinistrate e anche durante i bombardamenti è valso a strappare dalla morsa delle macerie numerose vite umane.

Gli ospedali di Napoli, dove illustri chirurghi si affrettano ad accorrere al primo segno d'allarme per rafforzare i turni di guardia dando un raro esempio di abnegazione umana e di disciplina, anche in quest'ultima incursione hanno svolto una preziosa ed efficace opera di soccorso e di assistenza.

Siamo già nella centesima incursione. Il provatissimo popolo napoletano non ha perduto al nuovo atto di barbarie la sua serenità.

Composto, ha ripreso il suo lavoro e l'alba di stamane lo ha riveduto intento alla fatica quotidiana.

La tomba di Fausto Maria Martini
colpita nel bombardamento dell'Urbe

ROMA, 2.

Durante la brutale incursione aerea di Roma che ha sconvolto tutto un quartiere dell'Urbe e non ha risparmiato nemmeno il cimitero del Verano, anche la tomba di Fausto Maria Martini, è stata colpita.

Piazza Montecitorio ritornerà
alla sua vecchia denominazione?

ROMA, 2.

Come si sa la vecchia denominazione di piazza Montecitorio venne, durante il periodo del passato Regime, sostituita. Nemmeno coloro che a quel tempo si fecero promotori di una simile trasformazione seppero spiegarne, se non con i soliti sofismi, la ragione. La stampa romana odierna chiede concordemente che alla piazza sia restituito il suo storico nome così come usavano i buoni quiriti del Medio Evo fino a tre anni addietro.

La Birmania proclama l'indipendenza

Un trattato di alleanza con il Giappone - Immediata dichiarazione di guerra agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna

TOKIO, 2.

E' stato pubblicato ieri il seguente comunicato ufficiale: «La Birmania ha proclamato la sua indipendenza oggi 1° agosto, ed ha immediatamente dichiarato guerra agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna».

Il Giappone ha immediatamente riconosciuto la Birmania ed un trattato di alleanza tra il Giappone e la Birmania è stato firmato da Renzo Sawada, Ambasciatore straordinario plenipotenziario del Giappone in Birmania e dal dottor Bamaw, primo ministro birmano.

Il Governo del Giappone ed il Governo della Birmania, ora che il Giappone ha riconosciuto la Birmania quale stato indipendente, hanno deciso che la Birmania ed il Giappone rispetteranno reciprocamente la loro indipendenza e proseguiranno, in stretta cooperazione con gli altri Paesi, la costruzione basata sulla giustizia, della più Grande Asia orientale e con essa contribuiranno alla pace mondiale.

I due Governi si sono accordati sui seguenti punti, con ferma ed irrevocabile determinazione di eliminare tutte le forze del male che ostruiscono la loro strada:

1) Il Giappone e la Birmania si concederanno reciprocamente tutta la cooperazione militare, politica ed economica per una vittoriosa prosecuzione della guerra per la più Grande Asia orientale;

2) Il Giappone e la Birmania coopereranno reciprocamente per la costruzione della più Grande Asia orientale, per lo sviluppo di ogni Paese nella più Grande Asia orientale, al fine di incoraggiare la comune prosperità ed anche per la rinascita e il possesso della più Grande Asia orientale.

Le questioni di dettaglio circa l'esecuzione del trattato saranno decise in caso di necessità per mezzo di consultazioni tra le autorità interessate. Il trattato di alleanza entrerà in vigore alla data della sua firma.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire
dei Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 2.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per la assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila alla scadenza 15 settembre 1950 appresso indicate:

Serie 39 - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

918 e 1.505.731

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

38.227 760.561 1.498.305 e 1.819.782

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

23.871	41.852	81.757	121.930
140.854	189.424	226.897	387.281
321.013	345.971	357.474	363.495
423.841	587.112	612.977	643.193
644.261	646.815	656.953	680.634
688.915	770.411	810.690	823.321
871.677	949.723	975.786	1.039.959
1.083.409	1.126.068	1.165.371	1.227.030
1.297.055	1.345.109	1.352.718	1.366.933
1.388.313	1.428.309	1.435.158	1.468.510
1.531.703	1.629.874	1.709.435	1.723.674
1.732.036	1.737.751	1.768.470	1.840.031
1.833.	1.875.964.		

Serie 40 - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

773.773 e 1.059.795

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

572.996 807.094 920.510 e 1.290.380

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

10.846	69.582	180.461	211.142
304.568	334.885	352.985	382.916
387.210	406.757	427.952	461.459
490.564	514.966	566.732	595.913
614.012	618.560	654.921	681.067
699.543	682.643	782.952	734.536
755.242	816.072	824.361	850.001
992.482	1.015.061	1.090.702	1.157.064
1.216.587	1.277.910	1.291.193	1.331.232
1.374.329	1.380.180	1.424.741	1.475.028
1.502.016	1.550.444	1.574.585	1.612.813
1.709.924	1.749.826	1.864.880	1.918.735
1.932.903	1.946.137.		

Fermo e sereno messaggio dell'Azione cattolica

ROMA, 2.

Mons. Evasio Colli, Direttore generale dell'Azione cattolica italiana, Vescovo di Parma, ha diretto ai soci il seguente messaggio: «In quest'ora carica di gravi responsabilità, l'Azione cattolica italiana, la quale ha per fine precipuo la difesa e l'incremento della vita e della civiltà cristiana, dà ai soci una sola consegna: continuare il proprio lavoro con senso di esemplare obbedienza alla Chiesa e di leale disciplina di fronte alle autorità costituite.

L'Azione cattolica italiana non ha nulla da rinnegare del suo lavoro passato, ha anzi il diritto di allietarsi del lavoro formativo delle coscienze cristiane svolto in questi anni, e tale lavoro sente il dovere ed il bisogno di continuare e di intensificare nel presente e nell'avvenire.

L'estrema delicatezza del momento impone ai soci dell'Azione cattolica la più stretta unione con la Chiesa, la più salda compattezza tra di loro e la più viva coscienza del loro dovere per il solo scopo del trionfo di Gesù Cristo, del bene della Chiesa e della vera e cristiana prosperità della Patria.

La M. V. S. N.
parte integrante delle Forze Armate
continua a servire la Patria con disciplina e con fede

ROMA, 2.

Non appena il Capo del Governo ha confermato che la Milizia volontaria restava a far parte integrante delle Forze Armate della Nazione, essa veniva posta agli ordini di un Generale di Corpo d'Armata del R. Esercito, adottava le stellette a cinque punte, completava il suo grigioverde con l'abolizione della camicia nera e veniva a cessare da ogni attività o dipendenza d'ordine politico con l'abolizione del servizio politico presso il Comando Generale e ogni altro comando.

A questi primi provvedimenti altri ne sono seguiti e seguiranno tutti intesi a dare alla milizia assetto, ordinamento e funzioni sempre più strettamente militari.

Riforme queste anche nello stesso ambito della Milizia profondamente sentite, invocate e accolte non solo con spirito di assoluta disciplina, ma con sincere manifestazioni di fede, di attaccamento a S. M. il Re Imperatore, con appassionate dichiarazioni di voler ancora e sempre, senza limiti al proprio sacrificio, servire il Paese a fianco delle altre Forze Armate, per la salvezza della Patria.

La Milizia, che già si è conquistata indiscutibili benemerenze sui vari campi di battaglia a costo di generoso sangue sparso, ha diritto alla fiducia e al rispetto della Nazione che ad essa deve rivolgere, senza riferimenti ad un passato ormai tramontato, lo stesso pensiero riconoscente di cui sono circondate e confortate le altre Forze Armate della Nazione.

La Milizia universitaria è sciolta

ROMA, 2.

Il Comandante Generale della M.V.S.N., visti gli ordinamenti interni della M.V.S.N. e sue specialità, considerato che con la nuova situazione politico - militare la Milizia universitaria ha esaurito il suo compito, determina:

Art. 1 — La Milizia universitaria è sciolta.

Art. 2. — I campi d'arma dei corsi allievi ufficiali di complemento in corso di svolgimento o di prossimo inizio secondo disposizioni e sotto il controllo delle competenti autorità del R. Esercito saranno portati a compimento.

Art. 3. — Il Comando Generale della M.V.S.N. darà le disposizioni esecutive di sua competenza.

Il Generale di Corpo d'Armata, Comandante Generale
Quirino Armellini

Il Corpo degli agenti di P.S.
fa parte delle Forze Armate dello Stato

ROMA, 2.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 31 luglio 1943 che entra in vigore da domani:

Art. 1 — Il corpo degli agenti di P. S. dipende dal Ministero degli Interni; esso fa parte delle Forze Armate dello Stato e di quelle in servizio di P. S. insieme all'Arma dei RR. CC. Sulla uniforme fa uso delle stellette a 5 punte.

Art. 2 - I componenti il corpo degli agenti di P. S. sono soggetti, per tutti i reati preveduti dalla legge penale militare di pace e di guerra, alle pene da essa comminate e alla giurisdizione militare.

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 8-80

L'organico del personale nelle cancellerie giudiziarie della nostra provincia

Sono stato recentemente stabilite le nuove piante organiche del personale di Cancelleria nei Tribunali, R. Procure e R. Preture della provincia di Udine. Pertanto a Udine, l'organico fissa un dirigente e sette in sottordine per il Tribunale e un dirigente e quattro in sott'ordine per la Procura; a Pordenone sono stati fissati un dirigente e quattro in sott'ordine per il Tribunale ed un capo e due in sott'ordine per la R. Procura; per Tolmezzo sono stati fissati un cancelliere capo e tre cancellieri per il Tribunale ed un capo con due segretari per la Procura.

Per le Preture è stato fissato il seguente organico: Udine, un cancelliere capo e otto cancellieri; Pordenone, un cancelliere capo e due cancellieri; Tolmezzo, un cancelliere capo ed uno in sott'ordine; Ampezzo, un cancelliere; Cervignano, un cancelliere capo e due in sottordine; Cividale, idem; Codroipo, Latisana, Maniago, un cancelliere; Palmanova, Pontebba, San Daniele, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento: un cancelliere capo ed uno in sott'ordine.

Le aliquote per autotrasporti di cose su strada si verseranno alla Banca del Lavoro

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica:

A partire dal giorno 5 agosto le aliquote per gli autotrasporti di cose su strada, prescritte dal R. D. L. 27 giugno 1942, e sinora riscosse direttamente dal Consiglio, dovranno essere versate dagli utenti presso la Banca Nazionale del Lavoro presentando alla stessa i libretti di esercizio in regola con le registrazioni. Dopo versate dette quote gli utenti potranno prelevare i buoni dei carburanti presso l'Ufficio di via Lovaria 3 del Consiglio, presentandosi, con tutti i documenti degli automezzi, compresa l'autorizzazione rilasciata dal Comando Territoriale — Ufficio Presidio, nei giorni prescritti per il prelievo come da comunicato che verrà tempestivamente diramato alla stampa.

Si rende noto che gli utenti potranno versare gli importi delle aliquote alla Banca del Lavoro in qualsiasi momento ed in qualsiasi giorno nell'orario di cassa, sempre però prima del prelievo dei buoni carburanti. Il conteggio della aliquota verrà eseguito con riferimento ai carburanti goduti in assegnazione nel mese precedente.

Distribuzione buoni metano

Presso l'Ufficio di via Lovaria 3, del Consiglio provinciale delle Corporazioni, è in corso la distribuzione dei buoni metano per il mese di agosto. La distribuzione si protrarrà sino al giorno 20 ed agli utenti verranno consegnati buoni nella stessa misura del mese precedente. Presentarsi allo sportello con tutti i documenti degli automezzi nonchè con l'autorizzazione rilasciata dal Comando Territoriale - Ufficio Presidio.

Distribuzione buoni benzina

Con successivo comunicato verrà precisato il giorno in cui avrà inizio la distribuzione dei buoni benzina per il mese di agosto 1943.

Ufficio notizie di prigionieri di guerra

L'Ufficio Notizie della Croce Rossa Italiana di Udine informa che sono giunte notizie dei seguenti prigionieri ed internati civili: Bello Suor Maria Belga, residente in Egitto; Nonis Defendi Maria, residente in Francia; Leonarduzzi Guido, residente in Francia; soldato Falni Giovanni, classe 1911.

Gli interessati Bello Domenico; Nonis Angelo e Leonarduzzi Teresa sono invitati a passare alla sede di via Manzoni 7 durante le ore di ufficio dalle ore 10 alle 12 non potendo recapitale le suddette lettere per insufficienza di indirizzo.

Le offerte a favore dei nostri soldati

Le offerte in denaro o generi vari che enti e privati intendono far pervenire ai nostri soldati, devono essere inviate a mezzo della Sottosezione Assistenziale del Comando 24. Corpo d'Armata - P. M. 300.

Per gli agricoltori
Validità dei buoni di prelevamento fertilizzanti

L'Ufficio distribuzione fertilizzanti della Unione Provinciale Agricoltori di Udine rende noto a tutti gli agricoltori interessati che non avessero ancora effettuato il prelevamento dei fertilizzanti loro assegnati con l'emissione dei buoni per la campagna primaverile ed estiva che la validità di tali buoni viene a cessare improrogabilmente con il 31 corrente.

Si affrettino pertanto gli agricoltori a ritirare la assegnazione dei concimi, perchè, dopo scaduto tale termine, il Consorzio Agrario Provinciale non potrà più effettuare la consegna dei fertilizzanti in parola.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.C.A. — Alcuni degenti dell'Ospedale Militare S. Maria della Misericordia hanno offerto L. 20.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Giuseppina Marussi ved. Cassola di Gorizia: avv. Giacomo Centazzo L. 100, Carlo Serafini L. 10.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Artilia Gessi: Bolideo e Luisa Moro L. 20.

Si ricerca una madrina di guerra

Il sottotenente Daniele Podestà, appartenente al 201 reparto motorizzato, prima di partire per il fronte russo nel luglio - agosto dell'anno decorso, faceva conoscenza con una gentile signorina: Mara. Costei si offriva quale madrina di guerra del giovane ufficiale e lo seguiva nel suo lungo viaggio ed attraverso le vicende belliche, con lettere piene di sentimento e di fervore patrio. Durante l'aspra cruenta battaglia dell'inverno scorso, il giovane e valoroso ufficiale veniva dichiarato disperso. Alla madre, signora Podestà, dimorante a Varese in via Bizzozzero 1, venivano dopo qualche tempo restituiti alcuni oggetti appartenenti al suo unico figlio; fra i tanti, la signora rinveniva alcune lettere della suddetta Madrina di guerra che ella sarebbe assai lieta di conoscere per ringraziarla di tutte le attenzioni usate al di lei figlio.

Pertanto la gentile madrina di guerra, che si ritiene sia della nostra città o di Pordenone, farà cosa bella e santa a farsi conoscere scrivendo alla signora Podestà ed offrendole nel contempo notevole motivo di conforto.

Una caduta ciclistica

L'altro giorno la trentacinquenne Santina Bonetti di Angelo, veniva medicata alla astanteria del Civico Ospedale per lesioni riportate in seguito ad una caduta accidentale dalla bicicletta. Il sanitario di guardia le riscontrava una ferita lacero contusa alla faccia ed una escoriazione al gomito destro; il tutto guaribile in otto giorni.

Come rispondere al "Chi va là?,,

A proposito del coprifuoco, è opportuno che sappiano come comportarsi anche i cittadini che, per ragioni di lavoro, siano in possesso di regolare permesso di circolazione e vengano fermati da sentinelle o da pattuglie con il «Chi va là?». Quando questo grido è lanciato, il cittadino deve immediatamente fermarsi, rispondendo a voce alta, «Borghese con lasciapassare» e attendere che la pattuglia si avvicini o che la sentinella gli dia l'ordine di avanzare. Subito egli deve presentare il «lasciapassare» di cui è in possesso, unitamente a documenti personali di identità.

Chi circola in bicicletta non deve per nessun altro motivo — al di fuori del «Chi va là?» — fermarsi. Solo in quel caso può scendere di macchina per ottemperare agli ordini che la sentinella gli darà.

Nessuno insomma può circolare durante il coprifuoco se non munito di regolare autorizzazione, ad eccezione dei viaggiatori che giunti in ore successive a quelle del coprifuoco, come si è detto, hanno facoltà di conservare il biglietto ferroviario. Coloro che invece partono con i primi treni del mattino possono esibire, quale «lasciapassare», l'abbonamento, o il biglietto ferroviario, che sarà bene acquistare prima.

Ferito ad una gamba con un frammento di vetro

Mentre correva assieme ai suoi coetanei il tredicenne Elvio Rosso di Settimo, da Passons, cadeva accidentalmente a terra sfregando con la gamba destra su di un frammento di vetro. Trasportato all'Ospedale il sanitario gli riscontrava una ferita da taglio guaribile in una quindicina di giorni.

Un brutto capitombolo

In seguito ad una caduta dalla bici, la casalinga Gina Marino in Gobbo di Massimo, di 29 anni, dimorante in via Sebenico, riportava una ferita lacero contusa alla regione sopraccigliare sinistra ed una contusione alla bocca. Medicate al Pronto Soccorso, le lesioni sono state giudicate guaribili in una decina di giorni.

Un delitto per rapina?
Negoziante di suini rinvenuto cadavere nei pressi del Cimitero di Codroipo

Domenica, sera verso le ore 18, nei pressi del Cimitero di Codroipo, alcuni contadini rinvenivano sotto un filare di viti, il cadavere in istato di putrefazione, di un uomo. Sul luogo del macabro rinvenimento si recavano immediatamente — appena informati — i carabinieri che procedevano al piantonamento del cadavere ed agli accertamenti del caso. E' stato stabilito trattarsi del negoziante di suini Bergantino Bartolucci fu Iginio di 59 anni da Bastia Umbra; egli presentava una grave ferita alla testa evidentemente prodotta da corpo contundente. Indosso non gli è stato rinvenuto il portafoglio nè alcuna moneta e nemmeno altri oggetti. La salma è stata trasportata nella cella mortuaria del vicino cimitero per essere sottoposta alla autopsia.

Dai primi rilievi si presume trattarsi di delitto consumato a scopo di rapina.

IL GIORNO

Martedì, 3 agosto (215-150)
Invenzione di S. Stefano

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio; 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.15: Musica varia; 12.30: Musiche operettistiche; 13.10: Musiche per orchestra dirette dal m. Gallino; 14.10: Orchestra classica diretta dal m. Manno; 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra ricoverati in ospedali militari; 17.15: Dischi «La Voce del Padrone - Columbia»; 19.45: Musica varia; 20.10: Fantasia azzurra, orchestra diretta dal m. Petralia; 20.40: Bettina, un atto di Alfredo De Musset; 21.10: Orchestra diretta dal m. Segurini; 21.50: Dalle opere celebri: La Traviata di Giuseppe Verdi, brani scelti; 22.55: Orchestra diretta dal m. Zemo; 23 (circa): Musica varia.

Colpita alla faccia da un pezzo di ferro

Ieri mattina, la cinquantasettenne Antonia Pantano fu Enrico, dimorante in via Malta 8, assisteva al Mercato coperto di via Volturno, allo scarico della verdura da un carro ferroviario, quando veniva improvvisamente colpita alla faccia da un pezzo di ferro caduto accidentalmente dal carro stesso. Subito soccorsa dai presenti veniva trasportata all'Ospedale Civile, dove la dottoressa Rizzolato le riscontrava una ferita da taglio alla fronte ed al naso. E' stata antitetanizzata, e le lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

(Redazione e Pubblicità: piazza Cavour, 8; Tel. n. 377, Casella Postale 92)

Ai commercianti

Ricordiamo ai commercianti di Pordenone e della Zona che l'addizionale straordinaria di guerra per le ditte aventi somministrazioni di merci al pubblico esercizio, soggette alla addizionale a mezzo della maggiorazione del 50 per cento del canone, devono soddisfare il tributo riferentesi a vendite di generi vari, su di un registro di vendita al minuto vidimato dal competente Ufficio del Registro preventivamente. Le ditte che ricevono fatture per merci devono essere assoggettate al tributo, e per le merci esenti dal tributo stesso potranno soddisfare il medesimo esclusivamente per l'importo dovuto alle merci non esentate nelle fatture di acquisto.

Le ditte che soddisfano l'imposta sull'entrata mediante applicazioni di marche soddisferanno il tributo in oggetto specificato nella misura dell'1.20 per cento sulle fatture di acquisto.

Nel caso che dettaglianti debbono emettere fatture, ed abbiano soddisfatto l'addizionale mediante applicazione di marche, applicheranno sulle fatture in emissione, un timbro con la seguente dicitura: «L'addizionale straordinaria di guerra è stata accolta sulle fatture di acquisto giusta circolare del Ministero delle Finanze n. 65536 del 10 luglio 1943».

Atto onesto

Un impiegato di Banca lasciava l'altro giorno distrattamente il proprio portafogli nell'atrio della nostra Stazione ferroviaria. Quando si accorgeva dello smarrimento e, prima che ritornasse alla stazione, riceveva il portafogli dal gerente locale della S.A.F. Agostino Boaretto, che l'aveva rinvenuto.

Ferisce accidentalmente con la falce il fratello

Mentre stavano falciando l'erba in un prato di loro proprietà i fratelli Pulatti di Gio. Batta da Prata di Pordenone, giunti in una parte stretta si accostarono un po' troppo e la falce dell'uno andava a colpire la gamba destra dell'altro.

L'infortunato riportava una profonda ferita che all'Ospedale è stata rimarginata con alcuni punti di sutura. E' stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Apprendista infortunato

Nel maneggiare l'altro giorno un tubo di lamiera in un reparto delle officine Zanussi, presso cui è occupato in qualità di apprendista, il 14enne Primo Sartor di Angelo si produceva accidentalmente una ferita lacero escoriata al dito pollice della mano destra. All'ambulatorio medico è stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Note di sport

Prospettive per il programma ciclistico

La ridda di comunicati emanati dalla F.C.I. nella settimana che ha preceduto il 25 luglio e gli eventi verificatisi in seguito avevano fatto temere che sarebbe stato necessario fare un taglio al programma di manifestazioni dell' Ciclistica Bottecchia. Il quotidiano sportivo di Milano, al solito informatissimo, rende noto ora che la vita riprende nella Federazione e che più particolarmente, dalla Federazione Ciclistica sono da attendersi disposizioni sulla ripresa di attività sia su strada che su pista, prendendo opportuni accordi con le autorità militari.

Da parte loro i dirigenti la nostra società ciclistica non nascondono il vivo desiderio di dar corso a tutto il programma offrendo la loro collaborazione per l'effettuazione della leva della velocità, manifestazione di grande valore propagandistico, fosse anche per una eventuale finale nazionale della stessa, e di una prima selezione in programma al nostro Velodromo Comunale per domenica scorsa venne sospesa appunto in attesa delle nuove disposizioni.

Si spera di conseguenza che la riunione su pista con gli «Assi» della strada in programma per il 5 settembre possa aver luogo e che la Federazione sia in grado di inviare ad onta delle difficoltà attuali, un numero di atleti di valore tale da poter congegnare una serie di gare attraenti.

Più complessa è la questione della gara su strada del 12 settembre: la Coppa «Aretino Zava-Luigi Piva», quinta prova del ciclo per l'assegnazione del Trofeo Corridori Caduti per la Patria.

A suo tempo la F.C.I. aveva sospeso tutte le manifestazioni nazionali compreso il Trofeo Corridori Caduti, ma ora una ripresa sembra possibile, se non proprio sicura. Sarebbe pertanto desiderabile che l'Ente federale decidesse presto in merito per una preparazione accurata e tempestiva della corsa tanto importante, corsa che in ogni caso avrà luogo con le modalità ed il rilievo più o meno elevato che le contingenze e le disposizioni federali e dell'Autorità militare permetteranno.

La Coppa «Zava-Piva» potrebbe quindi svolgersi anche limitata ai soli pedalatori delle classi dal 1925 al '27, e su un breve circuito. Le stesse considerazioni e le stesse conclusioni si possono avanzare in riferimento alla Coppa «Niccolò Pivetta» che dovrebbe venir disputata il 19 settembre a Fontanafredda. Anche qua percorso su circuito, come del resto l'anno scorso e probabile partecipazione dei soli allievi, come venivano chiamati i corridori prima delle classi più giovani prima della fusione delle categorie.

SACILE

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Alfredo Mantovani vennero fatte all'E.C.A. le seguenti oblazioni:

Maria Casati e figli Vannina e Nicola Ruffo, lire 200; i nipoti Franca e Carlo Pensa, L. 100; i cugini Ammiraglio Chinaglia e consorte, L. 200; la cognata Nidia Pegolo, lire 300 - Totale L. 700.

Cade dal primo piano

Endrigo Luciano di Giuseppe di anni 14, nato a Sacile, affetto da sonnambulismo, ieri l'altro notte dopo avere girato per la cameretta, sempre dormendo, si portava alla finestra e apertala, ritenendo di poter camminare, vi si sporgeva tanto da perdere l'equilibrio e cadere sulla strada sottostante dall'altezza di 5 metri circa.

Raccolto dalla ronda che per caso in quel mentre passava veniva consegnato ai suoi familiari che tosto l'accompagnavano all'ospedale civile, dove gli veniva riscontrata la probabile frattura del collo del femore. Guarirà in 30 giorni.

S. Giorgio Nogaro

Denuncia della disponibilità dei locali per sistemazioni di sfollati

Facendo seguito alla nota pubblicata giorni or sono in cronaca locale circa l'aiuto da apportare agli sfollati, in merito agli alloggi, il Commissario prefettizio esorta ancora una volta la popolazione tutta ad accogliere l'appello nel senso esteso della parola, significando che l'accertamento della disponibilità dei locali da segnalare non va riferita ai soli posti letto disponibili od a quei locali parzialmente arredati che possono offrire un immediato sollievo. Impellenti necessità esigono invece di considerare le eventualità di dover utilizzare al cento per cento ogni capacità ricettiva, la quale va considerata nel senso più vasto. A tale riguardo si tenga presente che in mancanza di posti letto la sistemazione degli sfollati può avvenire in un primo tempo con ogni mezzo di fortuna, salvo una migliore sistemazione in tempo successivo.

Ogni spazio coperto e che presenti possibilità di alloggio deve essere sfruttato e pertanto deve essere considerato e censito.

Si possono prendere in esame anche quei locali vuoti o deteriorati, i quali verranno presi in esame per la riattazione allo scopo di utilizzare ogni capacità ricettiva.

Questo appello non viene limitato al solo capoluogo, ma bensì anche alle nostre frazioni e casali isolati.

Se la popolazione rimarrà ancora sorda all'appello, l'autorità competente, si riserva il controllo e terrà responsabili i proprietari di fabbricati o chi per essi i quali si sono astenuti di fare regolare denuncia.

Note ferroviarie

Fermata del diretto 42 da Venezia

Il diretto 42 che parte da Venezia alle ore 21 e transita per la nostra stazione alle ore 22.49 non ferma, benchè in partenza da S. Giorgio di Nogaro per Udine alle 23.10 ci sia una coincidenza per favorire i numerosi viaggiatori che gravitano sempre più su tale importante linea diretti al capoluogo di provincia.

Latisana ha già ottenuta tale fermata perciò ci rivolgiamo alle autorità competenti affinchè vogliano prendere in considerazione la proposta e far sì che il treno in questione abbia la sua fermata anche nel nostro centro. Fermata, oltremodo necessaria la quale soddisferà le continue proteste dei viaggiatori.

Prelevamento generi razionati mese di agosto

Il prelevamento dei generi razionati si effettuerà per il corrente mese di agosto nelle seguenti misure: razione supplementare di gr. 500 di zucchero spettante ai bambini fino ai tre anni, usando il buono n. 4 della carta polivalente di II emissione.

I formaggi durante il mese di agosto, si preleveranno con i tagliandi dal n. 22 al n. 25 della carta polivalente di II emissione.

Presso i dettaglianti del capoluogo e delle frazioni, da domani 3 corrente in poi si trovano in distribuzione i seguenti generi razionati: zucchero kg. 0.500 per persona; sapone grammi 100 per persona; pasta grammi 1800 a persona.

Zucchero razione supplementare per bambini fino a 3 anni grammi 500 a testa.

Per gli altri generi razionati che prossimamente verranno messi in distribuzione, daremo come il solito notizia sulla precisa data.

Disciplina della raccolta delle patate

In seguito al recente decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, il Commissario prefettizio porta a conoscenza dei produttori che: tutte le patate (primaticcie, bisestili, e comuni, di primo e secondo raccolto, per qualsiasi uso coltivate) prodotte nella Provincia di Udine sono vincolate a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

I produttori e gli importatori di patate hanno l'obbligo di custodire o far custodire i prodotti vincolati, assicurandone la buona conservazione fino al conferimento.

Tali prodotti non possono essere consumati, occultati o comunque trasformati ed utilizzati, nè possono essere rimossi per l'avviamento al consumo ed all'utilizzazione industriale, dalle aziende o dai luoghi di conservazione, salvo le destinazioni autorizzate.

Sono svincolati i quantitativi di patate destinati al consumo familiare dei produttori e conviventi a carico ed i quantitativi di patate di scarto destinati all'alimentazione del bestiame.

Per tutte le altre istruzioni e per le trattenute massime consentite per uso familiare, sono indicate negli appositi manifesti, opportunamente affissi nel capoluogo e frazioni.

Per maggiori schiarimenti, gli interessati, potranno pure rivolgersi all'ufficio comunale competente, nelle ore prescritte d'ufficio.

Elettricista investito da una scarica elettrica

Il capotecnico Zecchinato Pietro fu Domenico di anni 45 alle dipendenze della Società Friulana di elettricità, mentre nella cabina di smistamento di S. Giorgio di Nogaro, sita in via Porto Nogaro stava provando il funzionamento del «realis» di un interruttore automatico, veniva investito da una scarica elettrica. Ha riportato ustioni di 2 e 3 grado alla mano destra, guaribile in venti giorni.

Cade dal carro

L'operaio Angelo Marcon fu Vincenzo mentre guidava un carro trainato da due cavalli, per un sobbalzo del veicolo cadeva andando a finire sotto le ruote.

Per fortuna il carro era vuoto ed il Marcon ha riportato contusioni non gravi alla gamba destra. Guarirà in 15 giorni.

Cade dalla bicicletta

Il giovane Tullio Scaini di Giovanni mentre ieri l'altro transitava in bicicletta per il nostro abitato, perdeva l'equilibrio e capitombolava. Nella caduta, ha riportato la probabile frattura del polso sinistro. Il medico dal quale è ricorso lo ha dichiarato guaribile in venti giorni.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Silvano Re alle dipendenze della «Saici», lavorando con la pialla si feriva accidentalmente alla mano sinistra. Ha dovuto ricorrere alle cure del medico il quale lo ha dichiarato guaribile in 15 giorni.

— Lo sterratore Egidio Pines fu Gio Batta, nel tentativo di saltare un largo fosso, scivolava andando a sbattere contro un tronco di trave. Ha riportato una contusione all'emitorace destra guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

— L'operaio Arturo Del Bianco di Giovanni alle dipendenze della «Saici», in seguito alla caduta di un longarino, riportava una ferita lacero-contusa e asportazione dell'unghia al dito indice della mano destra. Guarirà in giorni dieci, salvo complicazioni.

— Il meccanico Claudio Scolz di Guerrino di 15 anni, mentre stava lavorando a piegare delle lamiere, una di queste scivolava cadendo giusto su un suo piede. Ha riportato una ferita lacero contusa guaribile in 10 giorni.

CERVIGNANO

Le tariffe per le riparazioni delle calzature

L'Ufficio Municipale comunica che giusta superiori disposizioni le tariffe massime per la riparazione delle calzature, con materie prime fornite dal cliente, sono le seguenti:

Confezione completa scarpa lire 108 — suole intere e tacchi cuciti a puntoggio lire 36 — mezze suole e tacchi cuciti come sopra lire 27 — sopratacchi lire 8.10 — rappezzi uomo lire 3,60 — calzature da donna: confezione scarpe chiuse non ortopediche lire 108 — scarpe ortopediche scoperte, zoccolo pronto lire 72 — suole intere e tacchi a coda lire 30.60 — suole intere e tacchi per scarpe ortopediche a chiodi su zoccolo di legno lire 18 — suole intere e tacchi per scarpe ortopediche cucite lire 36 — mezze suole cucite lire 23,40 — sopratacchi lire 3,60.

Elenco artigiani in pubblicazione

All'Ufficio Municipale di Segreteria, stanza n. 3, resta depositato per la pubblica ispezione dal giorno 6 al 20 agosto 1943 l'elenco artigiani per l'anno 1943. Contro le risultanze degli elenchi in parola, è data facoltà agli interessati di ricorrere entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione: 1) al Ministero delle Corporazioni, per errore materiale di iscrizione; 2) alla R. Prefettura avverso la misura del contributo imposto o l'accertamento del numero dei dipendenti.

Degli eventuali ricorsi presentati dovrà essere tempestivamente informata la Federazione Artigiani di Udine, affinchè provveda, se del caso, a sospendere l'iscrizione a ruolo del contributo impugnato.

Il prezzo dei suini lattonzoli e magroni

L'Ufficio Municipale comunica che per superiori disposizioni i prezzi alla produzione dei lattonzoli e dei magroni destinati all'allevamento convenzionato sono i seguenti: 1) lattonzoli del peso vivo di kg. 20 razze pregiate lire 33; razze non pergiate lire 31 al kg.; 2) magroni del peso vivo di kg. 40; razze pregiate lire 24 al kg.; razze comuni lire 22 al kg.; 3) magroni del peso vivo di kg. 60: razze pregiate lire 20; razze comuni lire 18 al kg.; per i lattonzoli di peso inferiore e fino ad un minimo di kg. 18 e per quelli di peso superiore ai kg 20, viene stabilita sul prezzo base, rispettivamente una maggiorazione ed una diminuzione scalare di lire 0.45 per ogni kg. Per i magroni di peso superiore ai kg. 40 e ai kg. 60 viene stabilita una diminuzione scalare sui prezzi base di lire 0.20 per ogni chilogramma.

S. DANIELE

Investimento ciclistico

La signora Anna Leonarduzzi fu Domenico, l'altro ieri veniva investita da un ciclista in una via del centro, per cui dovette ricorrere all'Ospedale. Ivi il primario dott. Gino Penasa le ha riscontrato una vasta ferita a lembo alla regione fronto-parietale sinistra, nonchè abrasioni multiple. Guarirà in dieci giorni.

SPORT

Verso nuovi orientamenti dello sport italiano?

Si attende di conoscere — scrive la «Gazzetta dello Sport» — quale sorte spetterà al C.O.N.I. Se, cioè, verrà, almeno provvisoriamente, incluso nell'orbita di un Ministero; e quale sarà il Ministero che sovraintenderà al C.O.N.I. stesso. Si dice negli ambienti che lo sport verrebbe affidato al Ministero dell'Educazione Nazionale, così come l'organizzazione giovanile. Altri, invece, avanzano la eventualità che sia il Ministero della Guerra a incorporare il C.O.N.I., considerando ufficialmente lo sport come strumento per la preparazione militare. Insomma si è in attesa di decisioni.

Negli ambienti romani, circa la definitiva sistemazione delle organizzazioni sportive, si è favorevoli a un ritorno all'antico: nel senso, cioè che lo sport e le sue organizzazioni debbano svincolarsi da qualsiasi ingerenza politica. Si è propensi, inoltre, a concedere autonomia alle Federazioni, lasciando al C.O.N.I. solamente il compito di rappresentare l'Italia in seno alla corrispondente organizzazione internazionale olimpionica. Ma anche su questo, negli ambienti sportivi i pareri sono discordi. Di fatto, facendo un bilancio dei pareri che abbiano sentito nei circoli più vicini alla Presidenza, si può dire che si è propensi anche alla creazione di una Federazione delle Federazioni, il che sarebbe un restare allo stato attuale. Si vuole escludere assolutamente, però, la possibilità che lo sport sia guidato con criteri e da personalità politiche, com'è avvenuto sin qui.

La federazione ciclistica italiana e la sua prossima attività

La Federazione Ciclistica ha intonato le proprie direttive con le esigenze del momento, preoccupandosi di dare attività ai propri tesserati. Ha, pertanto, invitato i Direttori di Zona a incrementare le manifestazioni locali, prendendo opportuni accordi con le autorità militari. Sono state inoltre raccomandate le riunioni in pista, che dovranno essere organizzate dalle società sportive e che saranno libere agli elementi locali. A proposito delle riunioni in pista, la Federazione ha precisato che i dirigenti del Piemonte, della Lombardia, della Liguria, dell'Emilia, della Toscana e del Lazio non dovranno far partecipare alle manifestazioni pistaiole i corridori più in vista, poichè questi corridori saranno utilizzati dalla Federazione per allestire eventualmente delle riunioni nazionali.

Allo scopo di avere in breve tempo i programmi dell'attività delle singole regioni, il segretario della Federazione ha richiesto ai vari presidenti zonali il calendario completo sino al 31 dicembre 1943.

Laurea

A Padova si è laureato in ingegneria civile il concittadino Giuseppe Nigris attualmente alle armi in zona di operazioni come capitano d'artiglieria.

CASA di ORTOPEDIA G. CARRANO Milano, via 8 Marzo 25, tel. 64.345

ERNIA senza operazione — nuovo otturatore speciale

contiene in modo meraviglioso qualsiasi forma di ERNIA anche voluminosa, riducendola in breve tempo. Di assoluta efficacia e di grande soddisfazione, specie per quelli che hanno provato altri sistemi.

L'Ortopedico autorizzato riceve a: SACILE: Albergo Piemonte, Giovedì 5 agosto. S. VITO AL TAGL.: Albergo Stella, Venerdì 6 agosto. PORDENONE: Albergo Centrale, Sabato 7 agosto. CODROIPO: Albergo Stazione, Domenica 8 agosto. SPILIMBERGO: Albergo Michelini, Lunedì 9 agosto. MANIAGO: Albergo Vittoria, Martedì 10 agosto. TOLMEZZO: Albergo Alpi, Mercoledì 11 agosto. PONTEBBA: Albergo Spina, Giovedì 12 agosto. GEMONA: Albergo Nazionale, Venerdì 13 agosto. CIVIDALE: Albergo Trieste, Sabato 14 agosto.

ORARIO: dalle 9 alle 14. Pubblicità autorizzata per tutto il Regno dal Prefetto della Provincia di Milano con decreto n. 51991 Divisione Sanità, in data 17-10-1932.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRE VENDITE CESSIONI (L. 1 la parola, minimo L. 10)

ROMEO D'AGOSTINO, Albergo Commercio Udine, tel 7.35 tratta compre, vendite cessioni negozi aziende ecc 2282

CEDO avviato studio di ragioneria completamente arredato sito in Udine. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2430

COMMERCIALI (Cent 60 la parola, minimo L. 6)

VENDO subito sala da pranzo noce, nuova, elegante, modernissima. Udine. Rivolgersi 2437 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI CONVERSAZIONI (Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

LEZIONI ripetizioni, conversazioni francese anche domicilio da signora madrelingua. Zannier via Pordenone 13. 2432

OFFERTE DI IMPIEGO (Cent. 60 la parola, minimo L. 6)

PROVETTA contabile dattilografa cercasi. Presentarsi ore antimeridiane Sirch, Via Savorgnana 18. 2383

DOMANDE DI IMPIEGO (Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

45ENNE attivo presenza occuperebbesi ovunque magazziniere aiuto ufficio, viaggiatore. Offerte 2420 — Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO (Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

FAMIGLIA 3 persone cerca donna servizio tutto fare mensile 350. Rivolgersi Via Mentana 31. 2425

ERNIA

NON PORTATE PIU' IL VOSTRO CINTO

Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.

Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia provate la nuova invenzione della Casa dei Dott. M. BARRERE dott. PIERI

SUPER-NEO BARRERE

Senza compressori - Senza molle. Lo specialista riceve personalmente a:

UDINE - Giovedì 5 agosto. Farmacia Colutta, piazza Garibaldi.

TRIESTE - Venerdì 6 agosto. Albergo Milano, via Ghega.

Catalogo gratis: Dott. Pieri - via Lecco n. 2, Milano.

Cronaca mesta

Funebri Fracarro - Panizzo

Domenica nel pomeriggio, si sono svolti i funerali della compianta signora Giuditta Fracarro vedova Panizzo madre del dott. Luigi Panizzo direttore della Società Agraria Friulana, donna di elevati sentimenti, tutta dedita alle cure ed agli affetti familiari. Il mesto corteo si moveva da viale Venezia 157; avevano inviato corone gli impiegati della Società Agraria Friulana, la Società Ceramica Scala di Pordenone, della quale il dott. Luigi Panizzo è socio, la famiglia Luigi Fant di Pordenone; dietro alla carrozza funebre pendeva la corona della nuora e dei nipoti mentre sulla bara posavano i fiori del figlio. Reggevano i cordoni le signore: Fanth Grillo, Brusutti e Ognonetti. Seguivano il feretro i familiari e largo stuolo di parenti, nonchè una folla di amici e conoscenti di famiglia. Le esequie sono state celebrate nel Tempio Ossario; quindi la salma è stata trasportata al Camposanto.

GINO PIVA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Annunci sanitari

Prof. Dr. S. MENGHETTI
ENDOSCOPIA - VIE URINARIE - APPARATO DIGERENTE
UDINE, via Mazzini 7 - Tel. 4.40 Ore 10-13
Casa Cura TRICESIMO, tel. 2, ore 8-12

DIFETTI DI VISTA MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della R. Università di Padova Primario Ospedale Civile
UDINE - Via N. Sauro 1 - Tel. 5-22
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Prof. S. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna Primario Ospedale Civile
Specialista Malattie dei BAMBINI
Via Roma, 16 - Telef. 15-63
Riceve ore 11-13 e 15-17

Dr. G. FALESCHINI
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30 - 15-16.30 - 18-20
UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 13-66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

MALATTIE NERVOSE
Dr. L. MEZZINO
già assist. Clinica neuropatologica R. Università di Napoli
Medico Ospedale Psichiatrico
UDINE - Via Volturno 1
Riceve ore 13-15

Dott. L. BADER
Specialista primario
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA
già Ass Vol. all'Ist. Rizzoli di Bologna
Riceve Martedì ore 15-17 presso Casa di Cura dott. Castellani, Porta Gemona - Udine - Tel. 1.84.

Prof. C. BELLAVITIS
MALATTIE NERVOSE
Lib. Doc R. Università di Padova
Riceve giovedì e sabato ore 15-17 presso Casa di Cura dott. Castellani Porta Gemona - UDINE - Tel. 1.84

Man bassa in un pubblico esercizio

Nottetempo ignoti ladri, forzata la serratura della porta d'ingresso del pubblico esercizio di Libero Colussi fu Gio. Batta di 60 anni di Cervignano, penetravano nell'interno e si impossessavano di un ferro da stiro, di alcune bottiglie di ottimo vino, d'una borsa di cuoio, di parecchie uova cagionando complessivamente un danno di circa 150 lire. Il furto, constatato al mattino seguente, è stato denunciato ai carabinieri.

Punto ad un'occhio da una canna di bambù

Giocando con delle canne di bambù il ragazzetto Antonio Zoratti di Giovanni, da Azzano Decimo, si produceva accidentalmente una ferita perforante al bulbo oculare sinistro. Accompagnato all'Ospedale Civile, il medico di guardia dott. Carnielli, giudicava la lesione guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

Diffida

I coniugi TOSO UMBERTO e TAMBARCA GIUSEPPINA in TOSO, di TARCENTO (fraz. Molinis) avvertono che non hanno mai assunto nè intendono assumere alcuna responsabilità per conto del loro figlio TOSO EDOARDO, non avendogli affidato mai alcun incarico nè autorizzato a trattare in loro nome.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - CUORE SENZA CASA — Ore 17.
REX - PARATA DELL'ALLEGRIA — Ore 20 (unico spettacolo all'aperto).

POSTA PRIGIONIERI di guerra

Per scrivere ai prigionieri di guerra servitevi della carta con chiusura a taglio (confezionata giusto secondo le norme prescritte dalla Croce Rossa) busta annullata.

Chiedetela ovunque, non trovandola inviate vaglia lire 20 alla Ditta Maffei, Udine e riceverete franco domicilio 50 lettere.

COMUNICATI

La Ditta G. FACCIN Udine - Via Vittorio Veneto, telef. 11.84

AVVERTE

la spett. Clientela che dall'8 al 23 agosto terrà chiuso il negozio per le ferie annuali.

La Ditta **Roberto Zoratto** Via Zanon 2 - Udine resterà chiuso dal 1° al 15 agosto per ferie annuali

La Trattoria "Al Vitello d'Oro,,
VIA VALVASON 4
HA RIAPERTO

una lettera può mutare la tua vita

Pensa quale cambiamento avverrebbe nella tua esistenza e in quella dei tuoi cari il giorno che ti annunciassero che hai vinto i milioni della Lotteria. Non rinunciare a tanta gioia per risparmiare 100 lire e per non aver tempo o voglia di scrivere una lettera.

Acquista anche tu un blocchetto di 10 biglietti per 100 lire

LOTTERIA di MERANO

I blocchetti sono in vendita soltanto presso le Intendenze di Finanza dei 94 capoluoghi di provincia e presso l'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie a Roma (Via Regina Elena 47). Per riceverli franco domicilio raccomandati spedire L. 100 più L. 2.25 per spese postali.

ARTRITICI • REUMATICI • URICEMICI

SALSOMAGGIORE

Cure salsobromoiodiche di fama mondiale

Artritismo - Malattie della donna (ginecologia) e dei bambini - Linfatismo - Ricambio

Informazioni: SALSOMAGGIORE - Ufficio Propaganda Regie Terme e Azienda Autonoma di Cura
MILANO - Via Romagnosi, 1 - Telef. 81-381 — ROMA - Via del Tritone, n. 46 - Telefono 67-893